

# Studi di settore 2017

**PERIODO D'IMPOSTA 2016**

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti  
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

---

## **WG60U**

**93.29.20 Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali**

**1. GENERALITÀ**

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore WG60U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2016 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di **"Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali" – codice attività 93.29.20**.

**ATTENZIONE**

I soggetti titolari di concessione per l'esercizio dell'attività di **"Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali" – codice attività 93.29.20**, sono tenuti ad applicare il presente studio di settore WG60U anche se svolgono, unitamente alla predetta attività e nell'ambito della medesima unità produttiva, una o più delle attività di seguito elencate, anche se prevalenti:

- a) "Ristorazione con somministrazione" – codice attività 56.10.11;
- b) "Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto" – codice attività 56.10.20;
- c) "Gelaterie e pasticcerie" – codice attività 56.10.30;
- d) "Gelaterie e pasticcerie ambulanti" – codice attività 56.10.41;
- e) "Ristorazione ambulante" – codice attività 56.10.42;
- f) "Bar e altri esercizi simili senza cucina" – codice attività 56.30.00.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Elementi strutturali;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro F – Elementi contabili;
- quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore;
- quadro V – Ulteriori dati specifici;
- quadro Z – Dati complementari;
- quadro T – Congiuntura economica.

**Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nel documento "Istruzioni Parte generale".**

Lo studio di settore WG60U è stato approvato con decreto ministeriale del 29 dicembre 2014.

**2. FRONTESPIZIO**

Nel frontespizio va indicato, in alto a destra, il codice fiscale.

**ATTENZIONE**

Si fa presente che, nel frontespizio vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare deve essere indicato:

- nel **primo campo**:
  - il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2016 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2016;
  - il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2016, e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2015 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2016). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2017 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2016 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2017);
  - il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un diverso soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale. A titolo esemplificativo, devono comunque ritenersi "mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti" le seguenti situazioni di inizio di attività derivante da:
    - acquisto o affitto d'azienda;
    - successione o donazione d'azienda;
    - operazioni di trasformazione;
    - operazioni di scissione e fusione d'azienda;
  - il **codice 4**, se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi;
  - il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2016; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2016 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2016.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, con riferimento alle ipotesi previste ai codici 1, 2, 3 e 5, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2016 ed il 14 novembre 2016, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10. Nell'ipotesi prevista dal codice 4 occorre, invece, indicare il numero dei mesi di durata del periodo d'imposta. Se, ad esempio, il periodo d'imposta inizia in data 1° febbraio 2016 e termina in data 31 dicembre 2016, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 11.

### Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi dichiarati afferenti alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore relativo all'attività prevalente, superi il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Z (studio WDX)	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore WMXX, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel presente prospetto, però, occorrerà indicare al rigo 1, il codice dello studio "WMXX" e i ricavi pari a 300.000; mentre al rigo 2 il codice studio "WDX" e i ricavi pari a 250.000.

Nel calcolo della verifica della predetta quota del 30% devono essere considerati i ricavi derivanti dalle attività dalle quali derivino aggi o ricavi fissi (indicati nel rigo 5 del prospetto). In tale rigo devono, infatti, essere indicati i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi considerati per l'entità dell'aggio percepito e del ricavo al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei beni.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi fissi netti	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Anche in tal caso il soggetto sarà tenuto alla compilazione del prospetto.

Tale prospetto può comunque essere compilato anche se i ricavi derivanti dalle attività non prevalenti non superano il 30% dei ricavi complessivi. La compilazione dello stesso, infatti, comporta effetti anche in merito al posizionamento di alcuni indicatori di coerenza economica finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta indicazione delle informazioni richieste nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione. In particolare, indicare:

- nel **rigo 1**, il codice e i ricavi derivanti dalle attività rientranti nello studio di settore (studio prevalente) riferito al presente modello;
- nel **rigo 2**, i codici degli studi e i relativi ricavi, in ordine decrescente, derivanti dalle altre attività soggette ad altri studi di settore (studi secondari);
- nel **rigo 3**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle altre attività soggette a studi di settore (altri studi secondari), non rientranti nei rigi 1 e 2;
- nel **rigo 4**, i ricavi derivanti dalle altre attività non soggette a studi di settore (es. parametri);
- nel **rigo 5**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore. Si tratta, ad esempio:
  - degli aggi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, indipendentemente dal regime di contabilità adottato;
  - dei ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie totocalcio, totogol, totip, totosei; dalla vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi pay per-view, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi; dalla gestione di concessionarie superenalotto, lotto;
  - dei ricavi conseguiti per la vendita dei carburanti e dai rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici anche su supporti audiovideomagnetici.

L'importo da indicare nel presente prospetto nel campo "Ricavi" è costituito dalla sommatoria dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d), e) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917, degli altri proventi considerati ricavi (ad esclusione di quelli di cui all'art. 85, lett. f) del TUIR) nonché delle variazioni delle rimanenze relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale (al netto di quelle valutate al costo) riferiti allo studio di settore indicato nel corrispondente campo.

Pertanto, l'importo da indicare nel campo "Ricavi" corrisponde alla descrizione degli importi previsti nei rigi F01 + F02 (campo 1) – F02 (campo 2) + [F07 (campo 1) – F07 (campo2)] – [F06 (campo 1) – F06 (campo 2)] del quadro F degli elementi contabili.

### ATTENZIONE

I soggetti che esercitano l'attività di "Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali" - codice attività 93.29.20 e che, congiuntamente ad essa e nell'ambito della medesima unità produttiva, esercitano esclusivamente una o più attività tra quelle di seguito elencate:

- a) "Ristorazione con somministrazione" – codice attività 56.10.11;
- b) "Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto" – codice attività 56.10.20;
- c) "Gelaterie e pasticcerie" – codice attività 56.10.30;

- d) "Gelaterie e pasticcerie ambulanti" – codice attività 56.10.41;  
e) "Ristorazione ambulante" – codice attività 56.10.42;  
f) "Bar e altri esercizi simili senza cucina" – codice attività 56.30.00;

non dovranno compilare il prospetto relativo alle imprese multiattività. Si precisa che nel caso in cui vengano esercitate, con una percentuale di ricavi superiore al 30%, altre attività diverse da quelle sopra elencate, nel **rigo 1** del prospetto in esame dovrà essere indicato l'ammontare complessivo dei ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività di "Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali" – codice attività 93.29.20 e delle attività complementari contraddistinte dai codici Ateco 2007: 56.10.11; 56.10.20; 56.10.30; 56.10.41; 56.10.42; 56.30.00.

### 3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro A, Personale addetto all'attività", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

### 4. QUADRO B – ELEMENTI STRUTTURALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all'unità locale e agli spazi che, a qualsiasi titolo, sono stati utilizzati per l'esercizio dell'attività. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro esistenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locali, nelle note esplicative contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO. dovrà essere riportata tale informazione, con l'indicazione della data di apertura e/o di chiusura. La superficie da indicare è quella effettiva.

Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo di strutture utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di "**Progressivo struttura**", attribuire a ciascuna delle strutture di cui vengono indicati i dati un numero progressivo, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo B01**, il Comune in cui è situata la struttura;
- nel **rigo B02**, la sigla della Provincia;

#### Dimensioni della struttura

- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata a spiaggia, pontile, piattaforme, palafitte, ecc.;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, di area coperta comprensiva di quella destinata ai servizi di cabina. Per le strutture sviluppate su più livelli (piani), sommare tutte le superfici;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata a bar;
- nei **rigli B17** e da **B19** a **B22**, il numero complessivo delle cabine, degli ombrelloni e strutture equivalenti, delle sedie a sdraio e dei lettini in dotazione. Si precisa che nel **rigo B21** deve essere indicato anche il numero delle eventuali sedie "da regista" in dotazione. Si precisa, inoltre, che per attrezzature "in dotazione" si intendono sia quelle ordinariamente utilizzate per l'esercizio dell'attività, che quelle detenute a fronte di eventuali picchi della domanda e per finalità di scorta (danneggiamenti, mareggiate, ecc.);
- nei **rigli** da **B24** a **B26**, per ciascuna delle tipologie di impianto indicate, nella **prima colonna**, il numero di impianti e, nella **seconda colonna**, i relativi metri quadrati di superficie occupata;
- nel **rigo B27**, la localizzazione dell'impresa interessata alla compilazione del modello, indicando il **codice 1** se si tratta di area ad alta valenza turistica e il **codice 2** se si tratta di area a normale valenza turistica. Si precisa che, qualora la regione di appartenenza non abbia provveduto ad emanare il provvedimento necessario alla classificazione delle aree in concessione, il codice da indicare è il 2;

#### Bar

- nel **rigo B28**, nella **prima colonna**, il numero dei bar e/o chioschi con solo servizio al banco gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del presente modello e, nella **seconda colonna**, il numero di quelli gestiti da terzi;
- nel **rigo B29**, nella **prima colonna**, il numero dei bar e/o chioschi con servizio ai tavoli gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del presente modello e, nella **seconda colonna**, il numero di quelli gestiti da terzi;
- nel **rigo B31**, il numero dei giorni di apertura dell'attività relativa al bar/chiosco nel corso del periodo d'imposta;

#### Ristorazione

- nel **rigo B32**, nella **prima colonna**, il numero dei ristoranti e/o self service gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del presente modello e, nella **seconda colonna**, il numero di quelli gestiti da terzi;
- nel **rigo B34**, il numero dei giorni di apertura dell'attività di ristorazione nel corso del periodo d'imposta;

#### TARIFE APPLICATE

- nel **rigo B35**, il numero dei giorni di apertura della struttura ricettiva, distinguendo tra l'alta e la bassa stagione;
- nei **rigli** da **B36** a **B41**, per ciascuna tipologia di servizio offerto, le tariffe applicate, distinguendo tra l'alta e la bassa stagione.

#### Noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila

- nei **rigli** da **B42** a **B44**, relativamente al "Noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila", per ciascuna tipologia di tariffa individuata, nella **prima colonna**, le tariffe applicate per l'alta stagione e, nella **seconda colonna**, le tariffe applicate per la bassa stagione.
- nel **rigo B45**, relativamente al "Noleggio ombrellone e due lettini in 1ª fila", la tariffa stagionale;

**Noleggio ombrellone, due lettini in 1ª fila e cabina**

- nel **rigo B46**, relativamente al “Noleggio ombrellone, due lettini in 1ª fila e cabina”, per la tipologia di tariffa mensile, nella **prima colonna**, la tariffa applicata per l’alta stagione e, nella **seconda colonna**, la tariffa applicata per la bassa stagione;
- nel **rigo B47**, relativamente al “Noleggio ombrellone, due lettini in 1ª fila e cabina”, la tariffa stagionale.

**5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL’ATTIVITÀ**

Nel quadro D sono richieste informazioni relative agli elementi specifici dell’attività e alla natura dei servizi offerti alla clientela. Con riferimento ai dati relativi al personale, si rimanda alle indicazioni fornite nel documento “Istruzioni quadro A, Personale addetto all’attività”. In particolare, indicare:

**Servizi offerti**

- nei **rigli da D01 a D10**, per ciascuna tipologia di servizio individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da D01 a D10 deve risultare pari a 100;

**Servizi di balneazione (affitto cabine, ombrelloni, sedie a sdraio, lettini)**

- nei **rigli da D11 a D16**, per ciascuna delle tipologie individuate, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi derivanti dai servizi di balneazione, di cui ai rigli da D01 a D03. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da D11 a D16 deve risultare pari a 100;

**Addetti all’attività dell’impresa**

- nel **rigo D19**, il numero degli inservienti di stabilimento (assistenti ai servizi di spiaggia) distinguendo, nella **prima colonna**, il numero di quelli che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi, i collaboratori a progetto e coloro che effettuano prestazioni occasionali, e, nella **seconda colonna**, il numero di quelli titolari di rapporto di lavoro dipendente. Per l’individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all’attività dell’impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso del periodo d’imposta. Ad esempio, se un inserviente di stabilimento non titolare di rapporto di lavoro dipendente ha prestato servizio per due mesi ed un altro per altri cinque mesi, nella prima colonna del rigo D19 andrà indicato il numero due. Si precisa, inoltre, che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti che risultano aver effettuato più prestazioni nel periodo d’imposta.

**6. QUADRO F – ELEMENTI CONTABILI**

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l’applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni quadro F, Elementi contabili”, che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**7. QUADRO X – ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELL’APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE**

Nel quadro X è prevista l’indicazione di ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell’applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell’applicazione degli studi di settore”, che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**8. QUADRO V – ULTERIORI DATI SPECIFICI**

Nel quadro V sono richieste informazioni relative alle modalità applicative degli studi nei confronti di determinate tipologie di soggetti, previste dal DM 11 febbraio 2008. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni quadro V – Ulteriori dati specifici”, che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**9. QUADRO Z – DATI COMPLEMENTARI**

Nel quadro Z devono essere fornite ulteriori informazioni utili per l’aggiornamento dello studio di settore. In particolare, indicare:

- nel **rigo Z01**, l’ammontare complessivo dei costi sostenuti per l’acquisto di alimenti e bevande.

**10. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA**

Nel quadro T è prevista l’indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni quadro T” che fa parte integrante delle presenti istruzioni.